
Coronavirus Covid-19: una prima vittima in Europa. Si tratta di un turista cinese ricoverato in Francia

Arriva la prima vittima del coronavirus Covid-19 fuori dall'Asia: è il turista cinese di 80 anni, primo ricoverato in Francia, che era arrivato dalla provincia di Hubei ed era stato ricoverato in isolamento il 25 gennaio. Le sue condizioni, ricorda il ministro della Sanità francese, si erano aggravate velocemente. Intanto il ministro degli Esteri cinese Wang Yi, a Monaco per la Conferenza sulla sicurezza, ha dichiarato che "il tasso di mortalità del nuovo virus è del 2,29% in Cina e dello 0,55% fuori. Questo dimostra che la malattia è curabile". Intanto, è salito a quasi 67mila il numero delle persone contagiate dal coronavirus nel mondo e a 1.523 quello dei morti. Solo ieri altre 139 persone sono morte nella provincia cinese dell'Hubei, che registra la stragrande maggioranza delle vittime, e 4 in altre province cinesi, ma i nuovi contagi sono stati 2.420, circa la metà del giorno precedente. In Cina è deceduto pure uno statunitense. C'è stata una vittima anche ad Hong Kong. Altre sono state registrate in Giappone e nelle Filippine. Ieri è stato segnalato il primo caso in Africa: un cittadino straniero positivo al test in Egitto. Il ministero della Sanità de Il Cairo "ha intrapreso le misure di prevenzione del caso e sta monitorando il paziente, che è stabile", ha spiegato il portavoce Khaled Megahed, aggiungendo che non ha sintomi. Le autorità egiziane hanno notificato all'Oms che la persona contagiata è stata posta in quarantena in un ospedale.

Gigliola Alfaro